

Martedì 15 settembre 2009

POLITICHE SOCIALI

Asili nido, sì al piano regionale

Via agli interventi per costruire e gestire strutture aziendali per bambini

Disco verde al piano regionale degli interventi per la costruzione, ristrutturazione e gestione degli asili nido e micro nidi nei luoghi di lavoro. Il piano, avviato nel 2007, attinge a risorse statali (circa 2,5 milioni di euro) in questo caso impegnate per un totale di circa 1,4 milioni. Tra le aziende finanziate l'Arin, le Poste Italiane, la Selex di Bacoli, il polo tecnologico "Sannio Tech", la Vodafone di Pozzuoli. Contributi sono inoltre assegnati alla Wind di Pozzuoli, alla società Prisma di Massalubrense e VicoEquense, alla Europea Microfusion Spa di Avellino e al Comune e alla Asl di Solofra. Esclusi, invece, l'ospedale Cardarelli, il Comune di Serino, l'asilo nido di Via Firenze a Benevento e la società Prisma, nella sede di Capri.



CORRADO GABRIELE

ne Campania per promuovere la realizzazione di asili nido nelle strutture pubbliche e per realizzare microstrutture di accoglienza per bambini nelle aziende nell'ambito delle politiche regionali per l'occupazione femminile.

I CRITERI DI AMMISSIONE

Due anni fa si parte con il primo passo: la definizione, da

parte dell'assessorato al Lavoro guidato da **Corrado Gabriele**, dei criteri e delle modalità per la concessione, ai Comuni, di contributi a sostegno degli interventi di costruzione e gestione degli asili nido.

I finanziamenti provengono da un fondo ad hoc statale risalente al 2004 e riscritto al bilancio di Palazzo Santa Lucia.

Si tratta non solo di costruire e dare aiuti per la gestione strutture realizzate ex novo, ma anche di ristrutturare e completare vecchie opere rimaste chiuse.

Per questo, a febbraio del 2008 la Regione invita i Comuni della Campania ad attivarsi per promuovere la realizzazione di strutture nelle sedi pubbliche e presso le aziende ubicate sul proprio territorio.

Vengono pertanto fissati i tempi e le modalità per trasmettere ai competenti uffici regionali le proposte. Sono 17 in tutto, i piani approvati dalle amministrazioni locali, relativi alla costruzione, ristrutturazione e gestione

di asili nido e micronidi sui luoghi di lavoro, presentati agli uffici di Palazzo Santa Lucia, ai quali, più di recente, sono state aggiunte sei proposte rispettivamente dai Comuni di Morra de Sanctis (Av), Solofra (Av), Pozzuoli, (Na) e dall'ambito Napoli 13, capofila il Comune di Sorrento, riferite alle spese di gestione degli asili aziendali già attivati nel 2004.

LE RISORSE ASSEGNATE

Attingono ai contributi il Comune e la Provincia di Salerno (ristrutturazione), l'ospedale Ruggi d'Aragona, l'Università di Fisciano, l'Arin, le Poste Italiane, l'azienda Selex di Bacoli, il Comune di Ischia, l'azienda polo tecnologico "Sannio Tech", la Vodafone di Pozzuoli, la società "Pianeta Bambino" di Capri (esclusa la gestione), la cooperativa sociale Prisma di VicoEquense e di Sant'Agnello nell'ambito del Piano sociale di Zona ambito Napoli 13 di cui è ca-

profila il Comune di Sorrento. Contributi sono inoltre assegnati alla Wind di Pozzuoli, alla società Prisma di Massalubrense e VicoEquense, alla Europea Microfusion Spa di Avellino e al Comune e alla Asl di Solofra.

Restano esclusi, invece, l'ospedale Cardarelli, il Comune di Serino, l'asilo nido di Via Firenze a Benevento e la società Prisma, nella sede di Capri. Nei criteri sdi selezione, in particolare per le nuove costruzioni, è stata data la priorità alla localizzazione e alla qualità del progetto preliminare.

Per alcuni progetti è stato necessario un supplemento istruttorio finalizzato anche all'acquisizione di ulteriore e specifica documentazione connesse anche all'applicazione della norma ed alle dinamiche intercorse tra i Comuni assegnati.

In ogni caso la assegnazione delle risorse copre solo una parte delle richieste. La concreta erogazione degli importi (vedi tabelle) sarà disposta per decreto dirigenziale.

I progetti finanziati

Comune	Prov.	Ente destinatario dell'intervento	Richiesta	Contributo assegnato
Salerno	Sa	Comune - Provincia di Salerno - Ipsd di Salerno	143.749,81	75.000,00
		Azienda ospedaliera San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno	337.000,00	75.000,00
			645.879,80	125.000,00
Napoli	Na	Azienda Arin Spa	813.584,28	75.000,00
		Azienda Poste Italiane spa	500.000,00	125.000,00
Bacoli	Na	Azienda Selex spa	700.000,00	125.000,00
Ischia	Na	Comune	125.000,00	100.000,00
Apolloso	Bn	Azienda Polotecnologico "Sannio Tech"	268.919,78	75.000,00
Fisciano	Sa	Università di Salerno	998.000,00	125.000,00
Pozzuoli	Na	Vodafone - Telecomunicazioni	256.000,00	125.000,00
Piano sociale di zona ambito Napoli 13 - Capofila Comune di Sorrento	Na	Cooperativa Sociale Prisma - Comune di Sant'Agnello	125.000,00	75.000,00
Totale			5.149.855,47	1.250.000,00

Gli asili nidi da realizzare ex novo sono solo tre: quello dell'azienda ospedaliera Ruggi D'Aragona di Salerno, il polo tecnologico "Sannio Tech" e quello dell'Università di Salerno. Finanziati anche i progetti della Wind Telecomunicazioni Spa di Pozzuoli con 30 mila euro, il nido aziendale del Comune di Massalubrense (società Prisma) con 36 mila euro, il nido aziendale del Comune di Meta di Sorrento (sempre della società Prisma), la struttura di accoglienza della Ema Spa (Europea Microfusion) di Morra De Sanctis in provincia di Avellino (destinataria di circa 22 mila euro), il Comune di Solofra e la Asl ai quali vanno circa 42 mila euro, per un totale di ulteriori 167 mila euro

E quelli esclusi

Comune	Prov.	Ente destinatario	Richiesta contributo	La motivazione
Napoli	Na	Azienda ospedaliera "A Cardarelli" di Napoli	1.100.000,00	Manca parere Asl, non è prevista presenza di lattanti e manca la volontà del Comune di Napoli in tal senso, l'area a verde è di pertinenza di tutta la struttura ospedaliera e non dell'asilo nido
Serino	Av	Comune	150.000,00	Manca progetto architettonico
Benevento	B	Ex Asilo nido di via Firenze		Manca progetto architettonico
Piano Sociale di Zona Ambito Napoli 13 Capofila	Na	Cooperativa Sociale Prisma - Comune di Capri	125.000,00	Locali inadatti per ospitare un asilo nido
Comune di Sorrento	Na	Società Pianeta Bambino	5.908.900,47	Non ammissibile al contributo della gestione in quanto non ancora attivato con la dgr n. 2300 del 29/12/2007